



Prot.n. 6040 del 12.05.15

11.05.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Richiesta di contributo finanziario "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTO PER I PICCOLI COMUNI" - Legge "Sblocca Italia" - Tipologia "a" - qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico.

Progetto per la "Ristrutturazione del fabbricato sito in località Colla Giordano del comune di Raccuja.

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno **undici** del mese di **maggio**
Con inizio alle ore **20,00**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Ornella TROVATO

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		PRESENTI	ASSENTI
Trovato Ornella	Sindaco	X	
Interdonato Giuseppe	V.S. Ass. Anziano	X	
Ferro Loredana Maria	Assessore	X	
Taranto Salvatore	Assessore	X	
Natoli Massimo Santi	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Limina Provvidenza
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale . dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

III AREA TECNICA

Nr. ord. della proposta 71

Li 11-05-2015

OGGETTO: Richiesta di contributo finanziario "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTO PER I PICCOLI COMUNI" - Legge "Sblocca Italia" - Tipologia "a" - qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico;
Progetto per la "Ristrutturazione del fabbricato sito in località Colla Giordano del Comune di Raccuja.

RELAZIONE

Premesso che :

- Con Decreto Ministeriale n°88 del 06/03/2015 è stata approvata la convenzione tra il IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI e l'A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) che disciplina all'art.2 le modalità di presentazione ed i criteri di selezione per l'accesso all'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di "nuovi progetti di interventi";
- all'art. 3 di tale convenzione si rileva che possono presentare domanda di contributo finanziario i Comuni che, sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011, avevano una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- all'art. 5 di tale convenzione, tra le tipologie di interventi che devono essere oggetto delle richieste di finanziamento rientra alla lettera "a" qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico.

Tutto ciò premesso,

Considerato che il Comune di San Piero Patti intende presentare richiesta di finanziamento per il *Progetto dei lavori di " Ristrutturazione del fabbricato sito in località Colla Giordano del comune di Raccuja "* di proprietà di questo Ente;

Visto che il progetto definitivo predisposto dall'Area Tecnica comunale è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 11/05/2015;

Atteso che le opere da eseguire sono quelle indicate nella relazione descrittiva allegata al progetto definitivo.

Ritenuto di poter approvare la richiesta di contributo finanziario al Ministero delle Infrastrutture e/o ANCI per il progetto in questione;

Ritenuto altresì di poter approvare:

- la relazione del RUP per la richiesta di finanziamento in cui sono descritte la natura e le caratteristiche principali dell'intervento e lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento;
- lo "Schema di disciplinare" regolante i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allegato alla Convenzione (Allegato 2) che, nel caso il soggetto richiedente dovesse rientrare nel programma dei "nuovi progetti di interventi", sarà per lo stesso vincolante;
- l'assunzione dell'impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31 08 2015;
- attestazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- di confermare la nomina a responsabile unico del procedimento l'arch. Giacomo Furnari, responsabile dell'Area Tecnica dipendente di ruolo del Comune di San Piero Patti;
- di poter inoltre assumere l'impegno di procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31/08/2015 pena la decadenza del contributo;
- l'attestazione che per l'intervento in questione sono rispettati i vincoli di finanza pubblica;

Visto:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. n. 12/2011;
- il D.P.R.S. m. 13/2012
- Lo statuto comunale.

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. **Di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di dare atto** che con la precedente propria deliberazione n. 68 del 11/05/2015:
 - a) è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in questione.
 - b) che si rende necessario rettificare il Piano Triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e Elenco Annuale 2015, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 14.10.2014, includendo l'opera in questione.
3. **Di approvare** la richiesta di contributo finanziario al Ministero delle Infrastrutture e/o ANCI per il progetto in questione redatta sul modello Allegato 1.
4. **Di confermare** la nomina del RUP nella persona dell'arch. Giacomo Furnari, responsabile dell'Area Tecnica.
5. **Di dare atto** che al finanziamento dei lavori si provvederà con richiesta di contributo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio comunale;
6. **Di approvare** la relazione del responsabile unico del procedimento;
7. **Di approvare altresì** :
 - a) lo "Schema di disciplinare" regolante i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allegato alla Convenzione (Allegato 2) che, nel caso il soggetto richiedente dovesse rientrare nel programma dei "nuovi progetti di interventi", sarà per lo stesso vincolante;
 - b) la relazione del RUP per la richiesta di finanziamento in cui sono descritte la natura e le caratteristiche principali dell'intervento e lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento.
8. **Di procedere** alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31/08/2015 pena la decadenza del contributo;
9. **Di approvare** l'attestazione che per l'intervento in questione sono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
10. **Di rendere** il successivo atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di partecipazione al bando di finanziamento.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Giacomo FURNARI

Il Proponente
Avv. Ornella FROVATO

SCHEMA DI
RICHIESTA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO
“NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI”

SOGGETTO INTERESSATO

Comune di _____ Prov. _____ Regione _____

n. abitanti risultanti dal censimento della popolazione 2011 _____

Tel _____ fax _____ PEC _____
CF _____

oppure

Unione di Comuni _____ Prov. _____ Regione _____ composta dei seguenti Comuni:

1 - Comune di _____ n. abitanti risultanti dal censimento della popolazione 2011 _____

2 - Comune di _____ n. abitanti risultanti dal censimento della popolazione 2011 _____

Tel _____ fax _____ PEC _____
CF _____

oppure

Comune di _____ Prov. _____ Regione _____ risultante dalla fusione dei seguenti Comuni:

1 - Comune di _____ n. abitanti risultanti dal censimento della popolazione 2011 _____

2 - Comune di _____ n. abitanti risultanti dal censimento della popolazione 2011 _____

Tel _____ fax _____ PEC _____
CF _____

Il sottoscritto _____ (Indicare nome, cognome e qualifica del soggetto che firma la richiesta)

**chiede di accedere alle risorse stanziare per i
"NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI"**

- per l'intervento denominato _____

- livello di progettazione dell'intervento (barrare la casella):

progetto definitivo
progetto esecutivo

- dell'importo complessivo risultante dal Quadro Economico di € _____

- che si inquadra nella tipologia (barrare la casella di interesse)

- a) alla qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico;
- b) alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) alla messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici, alle strutture socio-assistenziali di proprietà comunale e alle strutture di maggiore fruizione pubblica.

Come previsto dall'art. 4 della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'A.N.C.I.

allega la **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE** n. _____ del _____ con la quale viene esplicitamente:

1. approvata la presente richiesta di contributo finanziario;
2. nominato (o confermata la nomina) il Responsabile del Procedimento;
3. approvata la relazione a firma del Responsabile del Procedimento redatta appositamente per la richiesta di finanziamento;
4. approvato lo "Schema di disciplinare" regolante i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allegato alla Convenzione (All. 2) che, nel caso il soggetto richiedente dovesse rientrare nel programma dei "nuovi progetti di interventi", sarà per lo stesso vincolante;
5. assunto l'impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31.08.2015 pena la decadenza dal contributo;
6. attestazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Come previsto dal c. 2 dell'art. 4 della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'A.N.C.I. il sottoscritto

dichiara di disporre, alla data odierna, della documentazione di seguito elencata, che sarà trasmessa al Ministero entro 7 giorni dall'apposita richiesta da parte del Ministero stesso, al fine della valutazione di ammissibilità al finanziamento (c. 3 art. 4 convenzione)

- a) **Relazione illustrativa del RUP apposta per la richiesta di finanziamento, contenente:**
- la natura e le caratteristiche principali dell'intervento;
 - lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento con l'impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre dell'appalto dei lavori entro il 31 agosto 2015, e con l'impegno ad acquisire in tempo utile per rispettare la data di cui al punto precedente tutti i pareri, i permessi ed i nulla osta necessari;
- allegati alla Relazione:**
- delibera di approvazione del progetto, redatto almeno a livello definitivo ai sensi dell'art. 24 e successivi del D.P.R. n.207/2010, ed elenco dei relativi elaborati;
 - cronoprogramma dei lavori;
 - Quadro Economico dell'intervento, redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.207/2010, dove dovranno essere specificate anche le eventuali spese già liquidate o impegnate dal soggetto richiedente pur se le stesse non sono ammissibili al finanziamento.
- b) **Gli elaborati grafici**, tra quelli del progetto approvato, idonei a consentire l'inquadramento generale dell'intervento e sufficienti a verificarne la coerenza con le previsioni della norma.
- c) **"Schema di disciplinare"** compilato con tutti gli elementi identificativi dell'intervento e del Soggetto interessato richiedente.
- d) Per le sole Unioni di Comuni copia dell'atto costitutivo dell'Ente.

Firmato digitalmente: il Sindaco/il Dirigente responsabile



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E INTERVENTI SPECIALI

ALL. 2

SCHEMA DI DISCIPLINARE

TRA:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, I Servizi Informativi e Statistici - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - rappresentato dal- domiciliato per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – CF 97439910585 - Via Nomentana, 2 – Roma

E

Il Comune di (prov. di) rappresentato da domiciliato per la carica presso – CF Via

Premesso:

- che il comma 9 dell'art. 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 20 agosto 2013 n. 194 – S.O.n.63, ha destinato l'importo di 100 milioni di euro alla realizzazione di "Misure per il rilancio delle infrastrutture" nei piccoli Comuni;
- che la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", ha destinato l'ulteriore importo di 50 milioni di euro per il rifinanziamento delle medesime misure;
- che il Decreto Legge n. 133 del 12.09.2014 cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2014 n. 262 – S.O., all'art. 3 prevede il finanziamento di una serie di opere elencate al comma 2, suddivise in tre tipologie contraddistinte con la lettera a), b) e c);
- che tra questi interventi rientrano all'ultimo punto dell'elenco "opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 o richieste inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del decreto legge n. 69 del 2013";

- che il successivo comma 3 prevede che le suddette richieste, inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del decreto legge n. 69 del 2013, possano essere riferite anche a nuovi progetti di interventi secondo le modalità indicate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assegnando priorità: a) alla qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico; b) alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili; c) alla messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici, alle strutture socio-assistenziali di proprietà comunale e alle strutture di maggiore fruizione pubblica, di seguito "nuovi progetti di interventi";
- che lo stesso comma stabilisce in 100 milioni di euro l'importo stanziato per finanziare i suddetti "nuovi progetti di interventi";
- che l'articolo 3, comma 5, del richiamato decreto legge n. 133 del 2014 prevede la revoca del finanziamento assegnato in caso di mancato rispetto dei termini fissati al comma 2, lettere a), b) e c), per l'appaltabilità e la cantierabilità delle opere indicate nelle suddette lettere;
- che il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emesso di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 gennaio 2015, n. 23, ha assegnato, per il finanziamento delle suddette richieste, l'importo complessivo di 100 milioni di euro, ripartendolo in misura pari al 40% nell'anno 2015, al 30% nell'anno 2016 ed al restante 30% nell'anno 2017, ed ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 31 agosto 2015, determina per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;
- che, in analogia a quanto previsto dal suddetto comma 9 dell'art 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali - e l'ANCI, da approvare con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e da pubblicare sulla G.U.R.L., per disciplinare le modalità di presentazione delle richieste ed i criteri di selezione delle stesse per l'accesso all'utilizzo delle risorse;
- che, nell'ambito del programma "nuovi progetti di interventi", il Comune di (....) ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento di per l'importo di €
- che tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse al finanziamento;
- che è necessario stipulare il presente atto per disciplinare i reciproci impegni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di
- che il presente disciplinare è sottoscritto in forma digitale dalle parti ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 ;

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

Art. 2 – Condizioni generali

Il disciplinare regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali (d'ora in poi Ministero) e il Comune di (....) (d'ora in poi Comune) in relazione al finanziamento relativo all'intervento: così come individuato nel Decreto di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati dal programma "nuovi progetti di interventi".

Art. 3 - Importo del finanziamento

1. L'importo del finanziamento concesso è pari ad €
2. E' a carico del Comune ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.
3. Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero e a conservare agli atti la documentazione di spesa.

Art. 4 – Erogazione dei finanziamenti

1. All'atto dell'approvazione del Contratto di appalto da parte del Comune beneficiario, il Comune stesso provvederà ad inviare il provvedimento di approvazione, contestualmente al Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, direttamente al Ministero dandone informazione all'ANCI.
2. Il contributo finanziario sarà erogato dal Ministero, successivamente al perfezionamento delle procedure di messa a disposizione delle risorse sul capitolo di competenza ed al successivo impegno contabile delle stesse, in misura pari al 40% nell'anno 2015, al 30% nell'anno 2016 ed al restante 30% nell'anno 2017, secondo le seguenti modalità:
 - 40% dell'importo risultante dal Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta alla presentazione da parte del Comune dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
 - 50% in due ratei ciascuno pari al 25%, entro 30 gg. dalla richiesta da parte del legale rappresentante del Comune che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate e sempre nei limiti dell'impegno assunto sulle diverse annualità;
 - saldo 10% alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del Responsabile del procedimento.
3. I ribassi d'asta o altre economie di spesa, potranno essere utilizzati dal Comune per le eventuali perizie di variante che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera e che, redatte ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006, dovranno trovare copertura economica

nell'ambito del Quadro Economico finanziato nonché per eventuali ulteriori spese tecniche riconducibili alla gestione dell'intervento.

4. In relazione ad un'eventuale perizia di variante in aumento sarà erogata, su richiesta del Comune, una rata corrispondente al maggiore importo pari alla differenza tra il Quadro Economico rimodulato a seguito di tale perizia ed il precedente risultante dal ribasso d'asta.
5. Eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento erogato dal Ministero a valere sul fondo per il Programma "nuovi progetti di interventi", sono a carico del Comune.
6. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi.

Art. 5 – Esecuzione dei lavori

L'intervento oggetto del finanziamento da parte del Programma "nuovi progetti" dovrà essere realizzato in conformità alla proposta presentata e finanziata, nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Verifiche

1. Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri funzionari, verifiche sull'esecuzione delle opere.
2. Il Comune dovrà consentire l'accesso alla documentazione ed ai cantieri e, in particolare, dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
3. Tali verifiche non sollevano comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

Art. 7 – Collaudo

1. I lavori previsti nell'intervento saranno sottoposti a collaudo nei limiti e nei termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge a partire dalla data di ultimazione dei lavori.
2. Il Comune comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto del disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte.
3. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà il Comune che ne assumerà il relativo eventuale onere con le somme appositamente indicate nel Quadro Economico dell'intervento.

Art. 8 - Condizioni specifiche

Il Comune assicura che non sussistono impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

Art. 9 – Durata del disciplinare

Il disciplinare esaurisce i suoi effetti con la definizione dei rapporti finanziari con il Comune.

Art. 10 – Rapporti con i terzi

1. Il Comune agisce in nome e per conto proprio ed è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.
2. Il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto del presente disciplinare.

Art. 11 – Accredimento delle erogazioni

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dall'art. 4 saranno accreditate dal Ministero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di sul c/c di Tesoreria indicato dal Comune.

Art. 12 - Esecutorietà del disciplinare

Si dichiara espressamente che il presente disciplinare, è vincolante fin da ora per il Comune e diverrà impegnativo per il Ministero solo dopo essere stato approvato e reso esecutivo nei modi di legge ed avrà efficacia successivamente all'impegno dei fondi che ne garantiscono la copertura economica.

Art. 13 – Conservazione degli atti

Il presente disciplinare è sottoscritto dall'Amministrazione in forma digitale e sarà conservato in apposita banca dati.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Il Sindaco del Comune di

Data _____



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

Tel. 0941 661387

Fax 0941 669114

OGGETTO: Ristrutturazione del fabbricato sito in località Colla Giordano del Comune di Raccuja.

Relazione illustrativa del RUP per la richiesta di finanziamento

Il Comune di San Piero Patti è proprietario di terreni ricadenti nel territorio di altri comuni limitrofi fra i quali il Comune di Raccuja, ove insiste anche un fabbricato che, un tempo, veniva utilizzato per la colonia estiva dei bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie di questo Comune.

Si tratta di un fabbricato rurale del tipo isolato immerso in un bosco di pini, abeti castagni e nocciolati, ad un'altezza di circa 800 mt. s.l.m..

L'accesso al fabbricato si ha attraverso una stradella carrozzabile all'interno del fondo che si diparte dalla strada provinciale SP 146 che collega il Comune di Raccuja con S. Angelo di Brolo.

Il suddetto fabbricato è costituito da un corpo di fabbrica, costruito verso la fine degli anni sessanta, con struttura mista in muratura di mattoni pieni e conglomerato cementizio.

Il Manufatto sarà recuperato nella sua architettonicità rurale ed utilizzato al piano terra per deposito, lavanderia, servizi e sala ricreativa, mentre al piano primo saranno recuperate le 5 camere esistenti ed ampliata la cucina, eliminando l'ingresso, in modo da ottenere zona cottura e pranzo soggiorno.

A lavori ultimati la colonia sarà in grado di ospitare circa 15 bambini in camere doppie, triple e quaduple con servizio igienico.

Il progetto prevede il recupero del suddetto fabbricato attraverso interventi di ristrutturazione, ammodernamento degli impianti, efficientamento energetico nell'ambito della normativa vigente e nel rispetto del regolamento edilizio e delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente nel comune di Raccuja.

Trattasi di un fabbricato a due elevazioni f.t., a pianta rettangolare di (8.90x15.00) mt. con copertura a tetto.

Lato valle esternamente alla sagoma del fabbricato fuoriesce un terrazzino ed un balcone.

L'immobile presenta struttura in muratura mista di conglomerato cementizio e mattoni pieni in buono stato di conservazione. I solai sono in latero cemento mentre il balcone è realizzato con soletta piena in c.a., tetto con orditura in legno con manto di copertura in lastre di eternit che bisogna necessariamente rimuovere e smaltire attraverso ditte specializzate.

Le attuali condizioni delle murature e dei solai non presentano particolari segni di degrado tali da richiedere interventi di consolidamento.

I principali tipi di intervento a livello edilizio saranno mirati al risanamento igienico dell'edificio, nel rispetto delle qualità tipologiche costruttive e funzionali dell'organismo architettonico.

Si ha in dettaglio:

- 1) Disfacimento del tetto in legno e delle lastre di eternit con smaltimento di quest'ultime da parte di ditta autorizzata ;
- 2) Smonto del controsoffitto in legno sottostante la copertura a piano primo;
- 3) Rimozione degli intonaci interni ed esterni, disfacimento della pavimentazione e del massetto di sottofondo a piano terra e primo, rimozione degli infissi interni ed esterni, demolizione del tramezzo tra l'ingresso e la cucina, rimozione del rivestimento dei bagni e dismissione dei sanitari, rimozione della tubazione idrica e scarichi fognari e dell'impianto elettrico esistente;
- 4) Rifacimento del tetto con un incastellatura in legno lamellare con sovrastante pacchetto di copertura del tipo coibentato ventilato con manto di tegole tipo coppo messinese;
- 5) Controsoffitto interno in cartogesso;

- 6) Rifacimento intonaci interni del tipo civile, tinteggiatura, pavimentazione dei locali e rivestimenti dei servizi igienici e cucina con piastrelle monocottura, installazione sanitari in porcellana vetrificata installazione , infissi interni ed esterni in legno quest'ultimi a taglio termico con vetri camera e scuretti;
- 7) Realizzazione sui prospetti esterni di rivestimento termoisolante e fonoisolante a cappotto, con lastre in polistirene espanso, rasatura collante armato con rete in fibra e tonachino colorato.

Sono previsti altresì interventi di sistemazione esterna, per rendere maggiormente fruibile il piazzale di ingresso, sarà realizzato un tratto di muro con faccia vista in pietrame e sovrastante ringhiera di protezione tipo staccionata in legno. Dalla parte opposta sarà ripristinata la scala esterna di collegamento del piazzale di arrivo con il piano terra. La scala sarà realizzata con gradini e soletta in cls debolmente armata poggiante sul terreno, rivestita con pietrame e ringhiera in legno.

In alcuni tratti nei limiti delle disponibilità saranno realizzate delle staccionate a delimitazione e protezione della stradella esistente.

Allo stato per le dette opere è stato predisposto il relativo progetto che risulta completato nelle fase definitiva ed è composto dai seguenti elaborati:

- 1) **RELAZIONE TECNICA GENERALE**
- 2) **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**
- 3) **ELENCO PREZZI E ANALISI PREZZI**
- 4) **QUADRO ECONOMICO**
- 5) **DISCIPLINARE DEGLI ELEMENTI TECNICI**
- 6) **PROGETTO STRUTTURALE DELLA COPERTURA**
- 7) **TAV. 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE**
- 8) **TAV. 2 - PLANIMETRIA DI PROGETTO**
- 9) **TAV. 3 - PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI FABBRICATO**
- 10) **TAV. 4 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI**
- 11) **TAV. 5 - PLANIMETRIE IMPIANTI**
- 12) **TAV. 6 - IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE REFLUE**

La spesa preventivata, calcolata sulla scorta del prezzo per le OO.PP. della Regione Sicilia anno 2013, resta sintetizzata nel quadro economico allegato redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

Acquisita la disponibilità delle risorse, l'Ufficio si impegna a pubblicare il bando di gara o la determina a contrarre dell'appalto dei lavori entro il 31/08/2015, e ad acquisire in tempo utile per rispettare la data suddetta tutti i pareri, i permessi e i nulla osta necessari all'avvio dell'intervento.

Si allega:

- Delibera di G.M. n. 68 del 11/05/2015 di approvazione del progetto definitivo;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Quadro economico dell'intervento redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

San Piero Patti, 11/05/2015

Il RUP e Responsabile Area Tecnica
Arch. Giacomo Furnari



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica - esprime parere: favorevole

Data 11.05.2015

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di €. _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria - per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 11-05-2015

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di €, trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 201_

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di partecipazione al bando di finanziamento, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on -line

Il 12.05.15

E fino al 27.05.15

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line 12.05.15

Ed ivi è rimasta per 15 gg. consecutivi

Dal 12.05.15 al 27.05.15

Li _____

Il Segretario Comunale
Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 12.05.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 11.05.15

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91
- Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li 11.05.15

Il Segretario Comunale
Provvidenza LIMINA